



## Le Avventure di Gatto Fantasio 2008

Nell'ambito del Fantasio Festival 2008, con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione è indetto un concorso, ideato da Moony Witcher, per le classi delle scuole primarie denominato "Le avventure di Gatto Fantasio" che si svolgerà nel rispetto del seguente:

### REGOLAMENTO

#### Art. 1

Possono partecipare al concorso le classi di alunni delle scuole primarie pubbliche e private del territorio italiano.

#### Art. 2

Il concorso consiste nel proseguire uno dei racconti scritti da Moony Witcher e pubblicati nella sezione dedicata al concorso presente sul sito [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it).

I racconti devono essere rielaborati secondo una delle seguenti modalità:

- scrittura della prosecuzione del racconto
- scrittura di una sceneggiatura
- realizzazione di un'opera pittorica
- realizzazione di un video.

Le classi devono scegliere uno tra i quattro incipit; nello specifico è possibile scegliere uno tra i seguenti racconti:

- 1 - L'ANELLO MAGICO
- 2 - LA SPADA INVISIBILE
- 3 - L'ALBERO PARLANTE
- 4 - LA PIETRA NERA.

I racconti sono parte integrante del presente concorso e sono riportati nell'Allegato A.

#### Art. 3

Le classi interessate a partecipare al concorso dovranno inviare la scheda identificativa della classe, come da modello allegato al bando, (scuola, classe, indirizzo, nome, numero telefonico, firma del dirigente scolastico e firma del docente responsabile), entro il **31/01/2008** via posta presso:

**Fantasio Festival - Gatto Fantasio c/o Superficie 8 s.r.l. - Via A. Diaz, 5/7 - 06100 Perugia;** oppure via fax al numero **075 5017521**. Per informazioni scrivere una e-mail all'indirizzo [gattofantasio@fantasiofestival.it](mailto:gattofantasio@fantasiofestival.it) oppure telefonare al numero **075 5056985**.

Gli elaborati, corredati di copia della scheda identificativa, dovranno essere inviati entro e non oltre il **28 febbraio 2008** per posta o corriere all'indirizzo **Fantasio Festival - Gatto Fantasio c/o Superficie 8 s.r.l. - Via A. Diaz, 5-7 - 06100 Perugia**. La compilazione della scheda presuppone l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per fini collegati al concorso secondo la normativa vigente e la cessione di tutti i diritti di autore afferenti l'elaborato inviato. Gli organizzatori non sono responsabili per il mancato recapito dei prodotti.



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



In collaborazione con  
**la Repubblica**

**Fantasio Festival 2008**  
**Comitato Organizzatore**  
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia  
Tel. 0755056985 Fax 075 5017521  
[info@fantasiofestival.it](mailto:info@fantasiofestival.it) [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it)



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



#### Art. 4

Tutti gli elaborati inviati in tempo utile, salvo quanto previsto al successivo art. 5, avranno il proprio spazio di visibilità nel corso dello svolgimento del festival secondo un calendario che sarà pubblicato sul sito internet [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it).

Tra tutti gli elaborati inviati in tempo utile un'apposita Giuria di esperti formerà, a proprio insindacabile giudizio, una graduatoria dei migliori tre elaborati per ciascuno dei quattro incipit di cui all'art. 2 che precede. La Giuria sarà composta da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, da Moony Witcher e da quattro esperti nei campi di realizzazione degli elaborati previsti dall'art. 2.

Gli elaborati non verranno restituiti alle classi partecipanti.

**Alle classi di alunni prime classificate per ciascuna delle categorie di cui all'art. 2 che precede, verrà corrisposto un premio in denaro di complessivi € 300,00.**

**Alle classi di alunni seconde classificate per ciascuna delle categorie di cui all'art. 2 che precede, verrà corrisposto un premio in denaro di complessivi € 200,00.**

**Alle classi di alunni terze classificate per ciascuna delle categorie di cui all'art. 2 che precede, verrà corrisposto un premio in denaro di complessivi € 100,00.**

Nell'ambito del Fantasio Festival verranno istituite delle cerimonie di premiazione.

Le scuole si impegnano ad utilizzare i premi riscossi a sostegno delle azioni didattiche.

#### Art. 5

Qualora il numero di elaborati inviati in tempo utile sia superiore a quello per cui sia possibile la rappresentazione con le modalità specificate per ciascuna categoria all'art. 4 che precede, la Giuria di esperti sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, gli elaborati meritevoli di rappresentazione.

#### Art. 6

Non verranno presi in considerazione gli elaborati che, per gli argomenti trattati, a insindacabile giudizio della Giuria di esperti, possano esporre i soggetti organizzatori a contenziosi di tipo legale ovvero che violino le condizioni previste dagli Articoli 2 e 3 che precedono.

#### Art. 7

Il presente concorso sarà pubblicizzato attraverso le forme più idonee, presso scuole e attraverso i media.

La presente versione, aggiornata al 03/12/2007, annulla e sostituisce eventuali versioni precedenti, diffuse al solo scopo pubblicitario.

#### Art. 8

Ai sensi del D.P.R. 430 del 26.10.2001 art. 6, il presente concorso non è soggetto ad autorizzazione ministeriale.

In collaborazione con  
**la Repubblica**

**Fantasio Festival 2008**  
**Comitato Organizzatore**  
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia  
Tel. 0755056985 Fax 075 5017521  
[info@fantasiofestival.it](mailto:info@fantasiofestival.it) [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it)



## MEMO

### Invio scheda di adesione (art. 3)

Entro il **31 gennaio 2008** per posta all'indirizzo: Fantasio Festival – Gatto Fantasio c/o Superficie 8 s.r.l. Via A. Diaz, 5/7 - 06100 Perugia oppure via fax al numero 075 5017521.

### Consegna degli elaborati (art. 3)

Entro e non oltre il **28 febbraio 2008** per posta o corriere all'indirizzo: Fantasio Festival – Gatto Fantasio c/o Superficie 8 s.r.l. Via A. Diaz, 5/7 - 06100 Perugia.

### Mostra degli elaborati (art. 4)

Gli elaborati presentati dalle scuole verranno esposti o rappresentati dal 16 al 20 Aprile nei luoghi di svolgimento del festival.

### Cerimonia di premiazione (art. 4)

Nell'ambito del Fantasio Festival verranno istituite delle cerimonie di premiazione. Il programma dettagliato sarà visibile sul sito [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it).

### Premi (art. 4)

Primo premio: € 300,00.

Secondo premio: € 200,00.

Terzo premio: € 100,00.



In collaborazione con  
**la Repubblica**

**Fantasio Festival 2008**  
**Comitato Organizzatore**  
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia  
Tel. 0755056985 Fax 075 5017521  
[info@fantasiofestival.it](mailto:info@fantasiofestival.it) [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it)



## L'ANELLO MAGICO

Nonna Bebea era talmente agitata che non riusciva a stare sulla sedia a dondolo. In verità, le sarebbe piaciuto cullarsi davanti alla finestra a guardare il prato e gli alberi fioriti ma quella mattina di aprile era accaduta una cosa assai grave. Il suo anello, quello con un grosso rubino, era scomparso! Svanito nel nulla!

Bebea aveva cercato ovunque: in camera, in soggiorno e pure in soffitta. Ma niente! Il prezioso e antico anello non c'era.

"L'ho perso chissà dove!", borbottava muovendo nervosamente la coda.

"Ti aiuto a cercarlo", disse Gatto Fantasio mentre faceva colazione seduto accanto alla sorellina Ciocca.

"Grazie, così mi calmerò", rispose la nonna piegando le orecchie per sistemarsi gli occhiali.

"Vi aiuto anch'io", disse la piccola Ciocca leccandosi i baffi bagnati di latte.

Ma dopo due ore i tre si arresero: dell'anello non c'era traccia.

"Sei sicura che non te l'abbiano rubato?", Fantasio iniziò ad avere qualche sospetto.

"Sicurissima. Non lo levo dalla zampa destra neanche quando faccio il bagno", disse singhiozzando l'anziana miciona.

Gatto Fantasio avrebbe fatto di tutto per tranquillizzare la nonna e anche Ciocca diventò triste perché non sapeva proprio come fare per trovare l'anello.

"E' terribile! Se qualcuno l'ha trovato siamo nei guai", spiegò Bebea continuando a piangere.

"Perché?", chiese curioso Gatto Fantasio.

A quel punto, nonna Bebea, si sedette sulla sedia a dondolo e raccontò la storia di quell'anello così prezioso.

Infatti il grosso rubino incastonato al centro era MAGICO!

La pietra rossa come il fuoco aveva poteri incredibili: la sua brillantezza creava forze magnetiche fortissime tanto da ipnotizzare qualsiasi nemico.

"Caro Fantasio, sappi che quell'anello appartiene alla nostra famiglia da generazioni", disse Bebea passandosi la zampa sul muso.

"Davvero l'anello è così magico?", chiese sempre più sorpreso Fantasio mentre Ciocca ascoltava a bocca aperta.

"Sì. Proprio magico. Quando ero giovane mi salvò dal morso di un serpente!", spiegò guardando negli occhi il nipote sempre più curioso.

"Serpente?", esclamò Fantasio.

"Un serpente mostruoso?", chiese impaurita la piccola Ciocca nascondendosi sotto il tavolo.

"Era proprio un orribile serpente. La luce brillantissima del rubino accecò il viscido serpente che rimase immobile. Così riuscii a scappare. Fu proprio una brutta avventura", il pelo di nonna Bebea si rizzò ancora ricordando lo spavento che aveva provato.

"Allora dobbiamo proprio trovarlo questo anello. E' troppo importante!", il nipote accarezzò la nonna e ricominciò la ricerca lasciando Bebea in lacrime.

"Vieni Ciocca, andiamo in cantina", disse prendendo per una zampa la sorella.

"E' l'unico luogo della casa dove non abbiamo cercato", pensò Gatto Fantasio fiducioso.

I due scesero le scale velocemente, aprirono la porticina cigolante ed entrarono nella buia cantina. Fantasio accese subito l'unica lampadina che scendeva dal



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



In collaborazione con  
**la Repubblica**

**Fantasio Festival 2008**

**Comitato Organizzatore**

Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia

Tel. 0755056985 Fax 075 5017521

[info@fantasiofestival.it](mailto:info@fantasiofestival.it) [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it)



soffitto e, nella penombra, guardò gli scaffali colmi di scatole. Ciocca avanzò timorosa e con le zampine tremanti aprì due contenitori di ferro arrugginito mentre il fratello curiosava tra le bottiglie di vino d'annata che suo padre custodiva gelosamente. Ma l'unica cosa che Fantasio e Ciocca trovarono fu....polvere! Tantissima polvere e ragnatele. D'altra parte la cantina non era certo un posto perfettamente pulito.

Ad un certo punto il silenzio fu spezzato da un rumore. Fantasio e Ciocca si guardarono intorno, e videro alcuni pezzettini di formaggio e qualche briciola di pane sparsi sul pavimento.

“Topi!”, esclamò schifato.

Il rumore si bloccò. Fantasio stette con le orecchie ben tese.

Improvvisamente vide un bagliore rosso in un angolo della cantina. Ciocca balbettò qualcosa mentre il fratello si avvicinava a quella luce rossa.

“Attento! Forse c'è il Trio BaST!”, sussurrò Ciocca che ben sapeva chi erano i maledetti topi ladruncoli che rispondevano ai nomi: Bak, Scimmia e Tacco.

Gatto Fantasio annusò l'aria: “In effetti sento la loro puzza. I tre topastri sono vicini. Ma devono tremare! Noi siamo gatti!!!”.

Il Trio BaST era composto da topi neri e magrissimi. Molto furbi e cattivi. Bak, Scimmia e Tacco rubavano qualsiasi cosa ed entravano nelle case devastando mobili e oggetti.

Ciocca si mise dietro al fratello: “Vedi qualcosa?”.

“No..ma....adesso....”, Gatto Fantasio fece un paio di passi avanti e vide.....

*(Continuare)*

In collaborazione con  
**la Repubblica**

**Fantasio Festival 2008**  
**Comitato Organizzatore**  
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia  
Tel. 0755056985 Fax 075 5017521  
[info@fantasiofestival.it](mailto:info@fantasiofestival.it) [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it)



## LA SPADA INVISIBILE

Il campanile della città di Felindora scoccò le 10. Era una mattina di domenica e il sole d'agosto splendeva in cielo. Gatto Fantasio si pettinò velocemente il suo folto pelo rosa, inforcò gli occhiali e uscì di casa. Salì sulla bicicletta e pedalò allegramente fino alla piazza. Ad attenderlo non c'era solo la sua romantica fidanzata Powina, ma anche Rosia, gattina assai peperina e Shinx, l'amico magro e senza pelo.

"Ciao, allora che facciamo oggi?", disse Fantasio scendendo dalla bici.

Rosia e Powina proposero una gita in collina ma Shinx non era molto d'accordo e sorridendo disse: "Giochiamo a pallone!".

Proprio in quel momento arrivò al galoppo un magnifico cavallo bianco cavalcato dal barone Frullio De Cosimi. Il gatto Frullio era molto ricco e abitava nel più bel castello di Felindora. Era molto amico di Fantasio, e ogni volta che aveva un problema correva da lui.

"Fantasio...Fantasio...", gridò Frullio scendendo da cavallo.

"Che succede?", disse il gatto rosa mentre Rosia, Powina e Shinx rimasero con gli occhi spalancati.

"Seguitemi al castello, stanno succedendo cose terribili", spiegò angosciato Frullio.

Powina e Rosia montarono a cavallo assieme al barone mentre Shinx si mise sul manubrio della bici di Fantasio e tutti insieme si diressero verso il castello.

Appena entrarono videro le poltrone dell'elegante salotto tagliate in due, i quadri sfregiati, vasi e tazze completamente a pezzi e i muri segnati da evidenti tagli.

"Guardate! Qualcosa....qualcuno...sta distruggendo la mia dimora!", urlò disperato il barone.

Gatto Fantasio annusò l'aria, osservò ogni cosa e drizzò i baffi.

"Certamente si tratta di una magia malefica. C'è lo zampino di qualche magatto cattivo di Magikandia", disse facendosi serio.

"Un magatto? E chi può avercela con me?", chiese allarmato Frullio.

Powina e Rosia sfiorarono le poltrone rotte e presero tra le zampe i cossi di tazze e bicchieri andati in frantumi: "Sì, anche noi pensiamo si tratti di una magia".

Shinx saltò sul grande tavolo al centro della stanza e guardando con occhi severi i muri e i mobili scosse la testa: "Sento odore di guai!".

A Gatto Fantasio venne un'idea: "Caro Frullio, perché non chiami il tuo vecchio antenato Korn De Cosimi, lui, essendo un fantasma, può certamente darci una mano".

"Già fatto! Ma Korn non mi risponde. L'ho cercato in soffitta e pure in cantina. Di lui non c'è traccia", spiegò Frullio sempre più agitato.

"E la tua fidanzata? Lei sa qualcosa?", chiese Rosia agitando la coda.

"No, la marchesina Dorina è in vacanza. Non la vedo da una settimana", rispose il barone arricciando i baffi.

"Allora dobbiamo andare per forza a Magikandia. Qualche buon magatto ci aiuterà", disse Fantasio guardando tutti negli occhi.

"No! Sai bene che Magikandia è un luogo pericoloso. Non possiamo andarci!", replicò Powina che già tremava all'idea di incontrare un magatto.

"Insisto. Bisogna andare nella terra dei gatti magici", e mentre Fantasio diceva così una sferzata di vento entrò improvvisamente nella stanza. Scie luminose



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



In collaborazione con  
**la Repubblica**

**Fantasio Festival 2008**

**Comitato Organizzatore**

Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia

Tel. 0755056985 Fax 075 5017521

[info@fantasiofestival.it](mailto:info@fantasiofestival.it) [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it)



s'infransero sulle pareti e sui mobili. Nel castello di Frullio si scatenò una vera tempesta di luci taglienti! Sì, proprio taglienti come fulmini. Powina e Rosia, spaventatissime, si accuciarono in un angolo, Shink e Frullio urlarono terrorizzati e Fantasio si mise accanto alla grande libreria tenendo le zampe sugli scaffali.

“Andiamocene. Qui è pericoloso”, gridò Gatto Fantasio.

E in un baleno tutti uscirono dal castello.

Era oramai inevitabile andare a Magikandia e chiedere aiuto a qualche magatto buono.

Dopo due ore di viaggio tra boschi e prati, i cinque amici giunsero nella terra dei gatti magici.

Fantasio conosceva già il sentiero che portava verso la casa viola del Grande Magatto Baffo Stregonio.

Baffo era di buon umore: stava preparando una delle sue solite pozioni. Appena vide arrivare Fantasio e i suoi amici gli andò incontro.

Quando il barone Frullio spiegò cosa stava succedendo al castello, Baffo Stregonio strabuzzò gli occhi e disse: “Devo vedere! Si tratta certamente di una forma magica assai pericolosa”.

Il Grande Magatto prese la sua borsa piena di attrezzi e strani intrugli e s'incamminò con Fantasio e gli altri.

Giunti a metà del sentiero sentirono dei lamenti provenienti dal bosco.

Frullio riconobbe la voce del suo antenato: il fantasma Korn De Cosimi era stato legato ad un albero!

“Ma chi ti ha ridotto così?”, chiesero sconvolti i gatti.

“Non so. Ero nella cantina del nostro castello quando, improvvisamente, una luce abbagliante mi ha avvolto e trascinato fino a qui. Ho perso conoscenza e quando mi sono risvegliato ho capito di essere in trappola. Legato come un salame!”, spiegò angosciato il fantasma.

Gatto Fantasio aiutato da Shinx e da Baffo Stregonio liberarono il fantasma e solo a quel punto Korn si accorse di non avere più la sua antica e preziosa!

“Me l'hanno rubata!” urlò drizzando la coda e le orecchie.

Stregonio si mise le zampe in testa e disperato borbottò: “Che guaio! Che guaio! Rubare la spada di un fantasma è cosa terribile”.

“Perché?”, chiese Fantasio.

“La spada di un fantasma usata malamente crea solo grandi pasticci. E' una spada invisibile che taglia qualsiasi cosa su comando”, spiegò il Grande Magatto Stregonio.

“Ma...allora....nel castello...”, Frullio capì al volo che a rompere tutti gli oggetti e i mobili era la spada invisibile!

“Corriamo al castello. Dobbiamo fermare la spada, e solo Korn la può individuare e bloccare”, disse il coraggioso Gatto Fantasio.

E appena giunsero al castello del barone Frullio accadde una cosa straordinaria.....

*(Continuare)*



## L'ALBERO PARLANTE

Le foglie della quercia erano aumentate a dismisura! L'albero più grande e bello del giardino della casa di Gatto Fantasio stava cambiando aspetto. Il gatto rosa era piuttosto sorpreso.

Anche papà Artuf e mamma Cleonia erano sbalorditi e non sapevano cosa stesse accadendo alla quercia. Neppure nonna Bebea ricordava un evento del genere. Ciocca, la sorellina di Fantasio, era l'unica a non preoccuparsi, a lei piaceva tantissimo giocare con le grandi foglie che cadevano dai rami.

"Forse abbiamo dato troppo fertilizzante!", esclamò Artuf.

Ma mamma Cleonia scosse la testa spiegando che tutti i fiori e le piante del giardino avevano ricevuto lo stesso trattamento.

Gatto Fantasio saltò su uno dei rami della quercia e s'intrufolò tra le foglie gigantesche.

"In effetti c'è qualcosa di strano. Ma l'albero mi sembra sanissimo", disse sporgendo il muso.

Ciocca, che era molto curiosa, raggiunse il fratello aggrappandosi ad un ramo ben solido.

"State attenti e fate i bravi, io mamma e nonna andiamo a fare la spesa. Torniamo tra un po' e speriamo di trovare una soluzione per la quercia", disse Artuf.

Fantasio e Ciocca rimasero seduti sui rami in attesa di scoprire cosa mai avesse l'albero.

Di colpo il tronco tremò.

Una voce possente disse: "E' ora di cambiare giardino!".

Ciocca saltò in braccio a Fantasio per lo spavento.

"Chi ha parlato?", chiese drizzando i baffi il gatto rosa.

"Io, naturalmente", rispose l'albero scotendo i rami facendo traballare i due fratelli.

"Tu parli? Sei un albero parlante?", domandò sorpresissimo Fantasio.

"Certo, io parlo. In verità da molti anni non mi sono fatto sentire ma adesso basta! Sono stanco di stare qui. Portatemi altrove!", la voce della quercia faceva impressione.

Fantasio e Ciocca scesero velocemente a terra.

"Che ti succede? Perché te ne vuoi andare dal nostro giardino?", chiesero un po' spaventati.

"Nessuno di voi gioca più con me. Una volta salivate sui miei rami e vi rincorrevate gioiosamente. Adesso...invece... Mi lasciate spesso da solo", rispose in modo malinconico l'albero.

"Se è solo questa la ragione allora ti promettiamo che tutti i giorni veniamo a salutarti. Va bene?", propose Fantasio.

"Davvero?", chiese con speranza la quercia.

"Certo", rispose Ciocca accarezzando il tronco.

"E mi farete parlare anche con gli altri alberi del giardino?", domandò la quercia. Fantasio e la sorellina si guardarono allibiti. Nessun altro albero parlava!

La quercia capì benissimo che sarebbe rimasta ancora sola e in silenzio. Così ricominciò a scuotere i rami mentre le foglie diventarono sempre più grandi da sembrare veri e propri ombrelli!

"Ma come si fa a far parlare gli alberi?", si domandò Fantasio che non voleva certo perdere quella quercia così antica che da tantissimo tempo era nel giardino di casa.



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



In collaborazione con  
**la Repubblica**

**Fantasio Festival 2008**

**Comitato Organizzatore**

Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia

Tel. 0755056985 Fax 075 5017521

[info@fantasiofestival.it](mailto:info@fantasiofestival.it) [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it)



Prese Ciocca per una zampa e disse: “Bisogna trovare una formula per far parlare gli alberi!”.

Quando entrarono in casa cercarono tra i libri uno che potesse aiutarli.

“Ecco, forse ho trovato!”, esclamò Gatto Fantasio inforcando gli occhiali.

In effetti aveva tra le zampe un antichissimo libro: “Manuale delle piante chiacchierine”, era stato scritto da un anonimo gatto del 1700.

Ciocca, che non sapeva ancora leggere, guardò le pagine e le illustrazioni mentre Fantasio era concentrato a studiare a fondo le varie formule magiche.

“Qui c’è scritto che chi ama davvero gli alberi e i fiori deve bagnarli due volte al mese con l’Allogriola, una speciale acqua viola che fa parlare i vegetali”, Fantasio arricciò il naso e stette con le orecchie ritte ritte.

“Allogriola? E dove si trova?”, chiese Ciocca che non aveva la più pallida idea di dove scovare l’acqua magica.

“Mi sa che dobbiamo seguire le indicazioni di questo Manuale, a pagina 380 c’è proprio la formula per creare l’Allogriola”, spiegò il gatto rosa. In effetti la formula era chiara:

*“Per far parlare piante, fiori e alberi serve l’Allogriola.*

*L’acqua magica, di colore viola, si fa così: prendere tre melanzane, due cipolle, un mirtillo, quattro lamponi, sei olive nere, due fragole e otto litri di latte fresco.*

*Mescolare per due ore e 3 minuti,*

*poi bollire a fuoco lento per altre due ore.*

*Lasciare raffreddare e innaffiare le piante”.*

Ciocca si mise a ridere e Fantasio restò a bocca aperta: “Bisogna assolutamente avere tutti questi ingredienti. Troviamoli prima che arrivino mamma, papà e nonna, così gli facciamo una bela sorpresa”.

Ma appena finì di parlare il grosso libro s’illuminò, le pagine iniziarono a girare come impazzite e un vortice di vento trasportò Fantasio e Ciocca nel mondo delle formule magiche.....

*(Continuare)*



## LA PIETRA NERA

“Cocomeri e Chiodi! Qui non funziona più niente!”, imprecò il Grande Magatto Baffo Stregonio. Infatti il magico gatto di Magikandia era furioso. Nel suo disordinato laboratorio alchemico c’era una tal confusione di ampolle, alambicchi e pentolini di rame che non si poteva neppure camminare.

Eppure Baffo era sicuro di aver appoggiato la sfera del futuro proprio sul tavolo! “Calmati, calmati vecchio mago, ora ti aiuto a trovare la tua preziosa sfera”, disse maga Tita Grà entrando nel laboratorio.

“Ecco, ci mancavi pure tu! Cocomeri e Chiodi! Stamattina mi va tutto storto!”, borbottò Stregonio sistemandosi il cappello a punta.

“Perché ti serve adesso la sfera magica?”, chiese curiosa Tita Grà mentre cercava di far ordine sul tavolo.

“Ho avuto un incubo terribile. Ho sognato che Fantasio, il nostro amato gatto rosa, era caduto giù da una montagna. L’ho visto proprio scivolare in un abisso. Mi sono svegliato tutto sudato. Voglio vedere nel futuro, così so per certo che Fantasio non deve assolutamente andare in montagna in questo periodo. Altrimenti rischia grosso!”, la spiegazione di Baffo preoccupò davvero la maga.

“In effetti è un brutto incubo. Una premonizione!”, rispose Tita Grà sollevando due libroni e una ventina di fogli ingialliti.

E proprio sotto la montagna di carta e di appunti magici sbucò fuori la tanto amata sfera magica.

“Eccola!”, gridò contenta la maga.

“Cocomeri e Chiodi! Brava Tita!”, esultò Stregonio il quale prese in mano la sfera e guardandoci dentro cercò di vedere il futuro di Fantasio.

In effetti la sfera si illuminò, diventò rossa come il fuoco e mostrò immagini terribili ed angoscianti: Fantasio morto nell’abisso!

“Cocomeri e Chiodi! Allora è vero! Fantasio morirà! Dobbiamo assolutamente impedire che vada in montagna!”, urlò disperato Baffo Stregonio.

In fretta e furia i due magatti di Magikandia corsero fuori dal laboratorio, salirono su una vecchia carrozza trainata da due spelacchiati cavalli verdi e si diressero verso Felindora, la città dove abitava Gatto Fantasio.

Appena giunsero davanti alla porta, uscì proprio Fantasio.

“Che fate qui?”, chiese sorpreso di vedere i due magatti.

“Sali subito in carrozza. Dobbiamo parlarti”, esclamò serio Baffo Stregonio.

Quando Fantasio vide la sfera magica si spaventò: “Morirò davvero?”.

Baffo e Tita lo tranquillizzarono dicendo che per evitare un incidente tanto grave, sarebbe stato sufficiente non andare in montagna.

Fantasio si sistemò gli occhiali e con aria spaesata disse: “Ok. Me ne starò tranquillo”.

Ma le cose non andarono affatto così.

Quando la carrozza si fermò proprio nel bivio che da Felindora portava a Magikandia, Fantasio scese per tornarsene a casa a piedi. “Tieni, conserva con cura questa piccola Pietra Nera. Qualsiasi cosa succeda stringila e pensa a noi. Se sarai in pericolo arriveremo in un baleno. E’ una pietra magica che ha un grande potere. Non perderla”, disse Stregonio.



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



In collaborazione con  
**la Repubblica**

**Fantasio Festival 2008**  
**Comitato Organizzatore**  
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia  
Tel. 0755056985 Fax 075 5017521  
[info@fantasiofestival.it](mailto:info@fantasiofestival.it) [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it)



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



Mentre la carrozza con Baffo e Tita si allontanava scoppiò un forte temporale. Lampi, fulmini e scrosci d'acqua fecero correre Gatto Fantasio che si rifugiò nel bosco, dentro una angusta caverna.

Ma l'acqua piovana cadeva in maniera incessante, tanto che l'intero prato e bosco diventarono come una palude.

La caverna iniziò a riempirsi d'acqua e Fantasio fu costretto a uscire affondando nel fango le sue zampe rosa.

Camminò per ore cercando un riparo, non riuscì più a capire quale strada fare per tornare a casa.

Percorse un sentiero, poi un altro e un altro ancora. Fino a che si ritrovò proprio in cima alla montagna.

Il cuore gli batté forte come un tamburo: temeva che il sogno premonitore di Baffo Stregonio si stesse realizzando davvero.

Strinse la Pietra Nera e pensò che non gli poteva accadere nulla di male.

Improvvisamente la pioggia smise di cadere, il cielo tornò azzurro e Gatto Fantasio vide poco lontano una casetta. Era quella di Momonte Goffone, il Magatto cattivo e nemico storico di Baffo Stregonio e Tita Grà.

Fantasio era stanco, aveva fame e sete.

“Chiederò un po' di cibo e una bevanda a Momonte. Non può dirmi di no!”, pensò il gatto rosa.

Ma la sua fu una pessima idea.

Quando bussò alla porta gli aprì proprio Momonte Goffone il quale, furbo com'era, osservò subito che Fantasio stringeva qualcosa tra le zampe.

“Vieni, accomodati pure. Mangia una fetta di torta e bevi una cioccolata calda”, disse Momonte pensando già di rubargli la preziosa pietra.

Gatto Fantasio si sedette in poltrona e dopo aver mangiato e bevuto crollò per la stanchezza. In un baleno Momonte gli prese la Pietra Nera e.....

*(Continuare)*

In collaborazione con  
**la Repubblica**

**Fantasio Festival 2008**  
**Comitato Organizzatore**  
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia  
Tel. 0755056985 Fax 075 5017521  
[info@fantasiofestival.it](mailto:info@fantasiofestival.it) [www.fantasiofestival.it](http://www.fantasiofestival.it)